

CORSO DI ALTA FORMAZIONE

Master in LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Responsabile scientifico: Dott. Andrea Fusaro

Tutor: Dott.ssa Maura Benvenuti

Con il contributo scientifico di:

Università degli studi di Firenze

Università degli studi di Genova

Università degli studi di Pisa

Università degli studi di Siena



SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE

DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI (SAF)

COSA SONO LE SAF

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nell'ambito del coordinamento e della promozione dell'attività svolta dagli Ordini territoriali, si è fatto promotore di iniziative tese al miglioramento ed alla specializzazione della professione.

In questa ottica il Consiglio Nazionale ha varato, nel mese di marzo 2015, il "Progetto per la costituzione delle Scuole di Alta Formazione", prevedendo la costituzione in tutto il territorio nazionale di 14 SAF su base regionale e interregionale. Con il progetto è stata data concreta attuazione all'art. 29 del D.lgs. 28 giugno 2005 n. 139 (Ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile) in cui è sancito uno specifico impegno che le istituzioni centrali devono assumere nei confronti degli iscritti, con il fine di mettere a punto strumenti atti a migliorare nel tempo la qualità e la specializzazione delle prestazioni professionali rese alla clientela.

FINALITÀ

Fine ultimo del "Progetto SAF" sarà il riconoscimento a livello legislativo dei titoli di specializzazione, che potranno essere acquisiti dai professionisti iscritti negli ordini territoriali all'esito di percorsi formativi specificamente disciplinati.

Il progetto si inserisce in un percorso per il riconoscimento legislativo di competenze specifiche dell'attività del professionista; l'auspicio è che in futuro le attestazioni rilasciate dai corsi delle Saf rappresentino titoli di specializzazione riconosciuti come accade già oggi per altre professioni. Il CNDCEC si impegnerà affinché si arrivi al riconoscimento in futuro della specializzazione.

In attesa di condividere il percorso con il Ministero, la SAF predisporrà - e pubblicherà sul sito istituzionale - un elenco suddiviso per materie dei nominativi dei colleghi che avranno ottenuto a fine corso l'attestato di partecipazione rilasciato dal CNDCEC stesso.



SEDI DELLE SAF

Ad oggi sono costituite 14 Scuole di Alta Formazione: 11 su base regionale/interregionale e 3 che coprono il territorio delle aree metropolitane di Milano, Roma e Napoli.

I colleghi potranno frequentare le Scuole su tutto il territorio nazionale, non solo in virtù della collocazione geografica, ma anche in base all'interesse per i corsi e le materie sviluppate da ciascuna SAF.

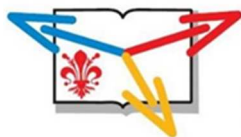
AREE DI SPECIALIZZAZIONE

- Revisione legale
- Amministrazione e controllo delle imprese (Corporate Governance)
- Procedure concorsuali e risanamento d'impresa
- Funzioni giudiziarie e metodi ADR
- Economia degli enti locali e no profit
- Finanza aziendale
- Contenzioso tributario
- Consulenza e pianificazione fiscale
- Principi contabili e di valutazione
- Economia e fiscalità del lavoro

LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TOSCO-LIGURE

Per la macro-area ligure e toscana è stata costituita in data 20 ottobre 2015, in seno alla "Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze", con sede in Firenze viale Spartaco Lavagnini 42, il Dipartimento autonomo della "Scuola di Alta Formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili", con gli intenti e le finalità descritte sopra.

La SAF opera con articolazioni e sedi secondarie nel territorio tosco-ligure. Le Sedi sono Firenze, Genova, Pisa e Siena. Ciascuna Sede ospiterà un corso. Il Comitato scientifico della SAF è composto da professionisti commercialisti iscritti negli Ordini territoriali di Toscana e Liguria, da Professori titolari di cattedre nelle Università di Firenze, Genova, Pisa e Siena e da rappresentanti designati dalla Regione Liguria e Regione Toscana, in modo da garantire la massima qualità e prestigio dei corsi di alta formazione.



Organi SAF

COMITATO SCIENTIFICO
COORDINATORE Paolo Biancalani (ODCEC PO)
SEGRETARIO Maura Benvenuti (ODCEC GE)
DIRETTORE Luca Giambra (ODCEC FI)
Gian Luca Ancarani (ODCEC GR)
Silvio Auxilia (ODCEC SV)
Fabio Bascherini (ODCEC MS)
Gianluca Beverini (ODCEC SP)
Prof. Roberto Di Pietra (UNI SI)
Prof. Francesco Giunta (UNI FI)
Valentino Gremoli (ODCEC AR)
Gian Gastone Gualtierotti (ODCEC PI)
Gabriele Martellucci (ODCEC LI)
Paola Mazzoni (ODCEC LU)
Enrica Ercoli (ODCEC SI)
Alessandro Pratesi (ODCEC PT)
Prof. Alberto Quagli (UNI GE)
Enrico Siccardi (ODCEC IM)
Enrico Terzani (ODCEC FI)
Prof. Roberto Verona (UNI PI)

COMITATO ESECUTIVO
PRESIDENTE Paolo Biancalani (ODCEC PO)
SEGRETARIO Paola Mazzoni (ODCEC LU)
DIRETTORE Luca Giambra (ODCEC FI)
Fabio Bascherini (ODCEC MS)
Maura Benvenuti (ODCEC GE)

COLLEGIO REVISORI
Pres. Federico Minio
Elisa Ciari
Marco Viviani
REVISORI SUPPLEMENTI
Simone Martini
Mennuti Michele



MODALITA DI FRUIZIONE DEI CORSI

I corsi verranno sviluppati presso le Sedi della Saf toscano-ligure usufruendo dei locali degli Ordini di Firenze, Genova, Pisa e Siena. Ciascun corso avrà un numero massimo di partecipanti di 60 iscritti per ciascuna Sede. In questa edizione dei corsi sono previste solo lezioni frontali.

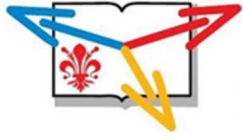
I corsi saranno attivati solamente al raggiungimento di un numero minimo di 35 iscrizioni.

Ai corsi possono partecipare tutti i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili iscritti ad un qualsiasi ordine nazionale, anche al di fuori della macro area di riferimento. Possono inoltre iscriversi anche funzionari pubblici e privati. Grazie al contributo del CNDCEC le quote di iscrizione degli iscritti all'Albo saranno più basse. Sarà inoltre data precedenza in fase di iscrizione ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

I corsi avranno una durata non inferiore a 200 ore e dovrà essere garantita una **presenza almeno pari al'80% della durata del corso ai fini dell'ottenimento dell'attestato di partecipazione** rilasciato dal CNDCEC. Una volta concluso il corso ed ottenuto l'attestato di partecipazione la SAF attiverà sul sito istituzionale una sezione in cui verranno pubblicati i nomi dei colleghi che hanno partecipato. Al termine del corso dovrà essere svolto un test e/o una verifica di apprendimento.

Si precisa inoltre che, data la durata dei corsi, i programmi dettagliati potranno subire modifiche e/o variazioni di orario, di docenza e di programma.

Per ciascun corso verrà attivata un'apposita sezione del sito completa di chat fra gli iscritti al corso e i docenti con la possibilità di consultazione dei documenti del corso e del materiale fornito. L'accesso, con username e password, sarà riservato agli iscritti al corso, per la durata dello stesso.



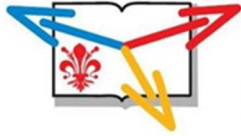
PRESENTAZIONE E SCOPO DEL CORSO

La Riforma e l'evoluzione degli Enti Non Commerciali: come cambiano le regole e il ruolo del professionista.

La Corso analizza novità introdotte nel nostro ordinamento nel terzo settore, nell'ambito di applicazione dei testi di legge emanati e il coordinamento con le norme del codice civile. Il percorso offre uno sguardo completo sull'attuale contesto in cui operano gli enti no-profit e le imprese sociali. Gli incontri approfondiscono gli aspetti di amministrazione e controllo, la funzione e la disciplina generale del Registro unico nazionale del Terzo settore, la normativa fiscale, la regolamentazione degli specifici enti del Terzo settore (tra cui l'esame delle norme dell'impresa sociale a cui è stato dedicato l'apposito d.lgs 112/2017), il 5 per mille su cui si è concentrata il d.lgs 111/2017.

Il corso di alta formazione sulla "La Riforma del Terzo Settore" prevede un percorso formativo che permette di acquisire una formazione avanzata nelle seguenti tematiche:

- Gli enti senza scopo di lucro alla luce della legge delega di riforma del terzo settore.
- Il concetto di scopo di lucro e di devoluzione del patrimonio negli enti del terzo settore e nelle imprese sociali.
- L'acquisizione della personalità giuridica.
- L'ordinamento e l'amministrazione delle associazioni e delle fondazioni del terzo settore.
- Le organizzazioni di volontariato.
- Le associazioni di promozione sociale.
- Gli enti filantropici.
- Il registro unico nazionale del terzo settore.
- I soggetti non ricompresi tra gli enti del terzo settore: Le associazioni sportive dilettantistiche.
- La responsabilità negli enti del terzo settore.
- Le imprese sociali e le attività di interesse generale.
- La struttura organizzativa delle imprese sociali.
- Le operazioni straordinarie e concorsuali.
- Le prestazioni d'opera negli enti del terzo settore e nelle imprese sociali.
- Gli organi di controllo degli enti del terzo settore e nelle imprese sociali.
- I rapporti con le pubbliche amministrazioni.
- Il servizio civile universale.
- Il cinque per mille.



PROGRAMMA

ENTI NO PROFIT - LA DISCIPLINA GIURIDICA E IL CODICE CIVILE

Le Associazioni

- Le associazioni riconosciute
 - La forma e il contenuto dell'atto costitutivo e dello statuto
 - Il riconoscimento di personalità giuridica, gli effetti e gli obblighi conseguenti
 - Lo scopo e le attività
 - Il patrimonio e l'autonomia patrimoniale
 - I diritti e gli obblighi degli associati
 - La governance e gli organi sociali
 - La responsabilità degli amministratori
 - Lo scioglimento e l'estinzione
- Le associazioni non riconosciute
 - La forma e i contenuti dell'atto costitutivo e dello statuto
 - Il fondo comune
 - Gli acquisti dei beni, anche immobili
 - La responsabilità degli amministratori
- L'assoggettabilità a procedure concorsuali e fallimento

Le Fondazioni

- La forma e i contenuti dell'atto costitutivo e dello statuto
- Lo scopo
- Il patrimonio
- L'amministrazione e gli organi
- Lo svolgimento di attività economica e strumentale
- Lo scioglimento e l'estinzione
- L'attività di vigilanza e controllo sulle fondazioni
- Indirizzi su casi specifici
 - Le fondazioni di partecipazione ed altre tipologie soggettive
 - Le fondazioni prive di riconoscimento: casi e questioni interpretative

LA LEGISLAZIONE SPECIALE

Enti del Terzo Settore (ETS)

- I nuovi Enti del Terzo Settore (ETS)
- Le motivazioni alla base della Riforma ed i suoi obiettivi
- Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed analisi delle sette sub-sezioni
- Gli Enti che fanno parte della Riforma e quelli esclusi
- Le attività di interesse generale e quelle diverse Novità civilistiche sulle associazioni e fondazioni



- Le nuove norme civilistiche degli enti fra decreto 117/2017 e codice civile
- Gli effetti giuridici della iscrizione al Registro unico del terzo settore
- Le nuove disposizioni in tema di assemblee: deleghe, diritto di voto, competenze, maggioranze, invalidità
- Nuove norme sugli amministratori: rappresentanza, nuovi obblighi e responsabilità generali
- L'introduzione del controllo giudiziale nel terzo settore
- Le principali novità per le fondazioni
- Particolari categorie di ETS. Cenni alle ODV e APS Obblighi di contabilità e di rendicontazione

Le Organizzazioni di Volontariato (ODV)

- La legge quadro sul volontariato
- Gli enti di volontariato Onlus di diritto
- Il registro degli enti di volontariato
 - L'iter e le modalità di iscrizione
 - Gli effetti e gli obblighi
 - Il controllo sulla qualifica
- I soggetti interessati
- Gli elementi statutari
 - I requisiti statutari obbligatori
 - L'attività e i settori
 - Gli aderenti
- Le caratteristiche dell'attività di volontariato
 - La qualifica di volontario
 - Il rapporto di lavoro e la gratuità delle prestazioni
 - Gli obblighi assicurativi
- La cancellazione degli enti di volontariato: cause, procedimento ed effetti
- La devoluzione del patrimonio

Le Associazioni di Promozione Sociale (APS)

- L'inquadramento normativo e regolamentare
- I soggetti interessati
- I registri nazionale, regionale e provinciale
- Il procedimento di iscrizione nei registri
 - L'iter e le modalità di iscrizione
 - Gli effetti e gli obblighi
 - Il controllo sulla qualifica
- Gli elementi statutari
 - L'attività e i settori
 - Le risorse economiche
 - La disciplina delle prestazioni degli associati



- Le convenzioni
- Le altre previsioni di favore
- Le associazioni di promozione sociale con finalità assistenziali
 - Il riconoscimento del Ministero dell'Interno
 - Gli effetti e gli obblighi
 - I circoli affiliati
 - Il sistema delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande
 - Le associazioni di promozione sociale come Onlus parziarie (o parziali)
- Le altre previsioni in materia

I soggetti della Cooperazione allo Sviluppo

- L'inquadramento normativo e regolamentare
- La legge di riforma sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo
- Il ruolo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- L'Agenzia e la direzione generale per la cooperazione allo sviluppo
 - I regolamenti applicativi e i requisiti delle organizzazioni
- Il periodo transitorio e l'attuazione delle norme
 - Le Ong come Onlus di diritto
 - L'iscrizione per le Ong già idonee all'Anagrafe Onlus
- Elenco dei soggetti della cooperazione allo sviluppo
 - Requisiti e criteri di iscrizione
 - I soggetti senza fini di lucro
 - Gli altri soggetti aventi fini di lucro
- La concessione dei contributi
- L'attività di verifica e controllo

Gli Enti Ecclesiastici

- I principi e le fonti del diritto canonico e quelle del diritto ecclesiastico
- Le tipologie e le peculiarità degli enti ecclesiastici e degli istituti religiosi
- Gli enti riconosciuti e non riconosciuti civilmente
- Gli aspetti e le questioni patrimoniali
 - I rapporti di lavoro negli enti ecclesiastici
 - La tipologia e la natura del contratto
 - I profili di specialità
 - Gli aspetti previdenziali e assistenziali
- Gli enti ecclesiastici come Onlus parziarie (o parziali)



Le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche

- L'inquadramento normativo e regolamentare
- L'ordinamento sportivo
 - Il CONI
 - Le Federazioni Sportive Nazionali
 - Gli enti di Promozione sportiva
 - Le Discipline Sportive Associate
- L'attività sportiva dilettantistica e quella professionistica
- Il riconoscimento a fini sportivi
 - Il Registro nazionale delle associazioni e società sportive
 - I soggetti interessati
- I requisiti costitutivi e statutari
 - La forma degli atti
 - Le finalità e le attività
 - Il rapporto associativo
 - La governance e gli organi sociali
 - Lo scioglimento e l'estinzione
 - La devoluzione del patrimonio
- Le responsabilità e le coperture assicurative in ambito sportivo
- Gli aspetti contrattuali: pubblicità e sponsorizzazioni
- Il lavoro negli enti sportivi dilettantistici
 - Le prestazioni gratuite
 - Le prestazioni retribuite
 - Le prestazioni sportive dilettantistiche
 - L'inquadramento previdenziale e assicurativo

L'impresa sociale

- L'inquadramento normativo e regolamentare
- Gli elementi qualificanti
 - Nozione e forme giuridiche
 - La qualifica e le finalità
 - Gli elementi statutari
 - Le attività e i settori di utilità
 - I lavoratori svantaggiati e le altre categorie
 - I modelli di gestione
 - La remunerazione del capitale: condizioni e limiti
 - Gli incentivi nei finanziamenti
- La governance e gli organi
- La responsabilità patrimoniale
- Le altre previsioni



Le cooperative sociali

- L'inquadramento normativo
- Le cooperative sociali come imprese sociali e Onlus di diritto
- Gli aspetti costitutivi
 - Il contenuto dell'atto
 - L'iscrizione al registro delle imprese
 - L'iscrizione all'albo delle cooperative
- Lo scopo mutualistico e le attività
 - La mutualità prevalente e non prevalente
- Le altre cooperative
- La vigilanza e il controllo
- Le tipologie di soci e le decisioni
- L'amministrazione e la governance
- Gli aspetti patrimoniali

LA DISCIPLINA FISCALE

Requisiti ai fini tributari

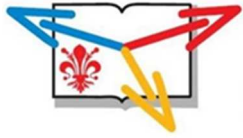
- La qualificazione di ETS
 - Obblighi di contabilità e rendicontazione
 - La soggettività fiscale
 - Individuazione dell'oggetto esclusivo o principale
 - Elementi formali e sostanziali di verifica

La contabilità Iva: Fatturazione elettronica, Comunicazioni liquidazioni Iva e Spesometro

- Il Reverse Charge e lo Split Payment degli ETS
 - Obblighi di rendicontazione e pubblicità del bilancio: modalità per il corretto adempimento
 - Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario e Relazione di Missione
 - La partecipazione al riparto del cinque per mille
- Casi ed esemplificazioni

Gli aspetti fiscali della riforma

- Il nuovo panorama dei regimi fiscali: la presenza di parallelismi e la transizione verso i nuovi regimi forfettari degli ETS (cornice introduttiva)
 - Proventi non commerciali e proventi commerciali degli ETS
 - L'ente non commerciale: dal TUIR al Codice del Terzo Settore. La nuova definizione e la perdita di qualifica
 - I nuovi regimi forfettari ed i relativi aspetti IVA
 - Il nuovo impianto delle detrazioni/deduzioni per le erogazioni liberali
 - Il nuovo credito d'imposta (social bonus) per il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e per quelli confiscati



- Il destino della Legge n. 398/91 per gli Enti Associativi
- Le attività per le quali la commercialità è presunta per legge
- L'entrata in vigore delle norme fiscali (disciplina transitoria)
- Le nuove previsioni in materia di imposte indirette e di tributi locali
- La previsione dei controlli fiscali a carico degli ETS

Gli effetti della riforma del terzo settore e le novità della Legge di Bilancio 2018 sulle Società ed Associazioni Sportive

- Introduzione alla nuova Società Sportiva con fine di lucro
- Valutazione della convenienza delle attuali asd a trasformarsi in Società "for-profit"
- Aspetti di natura civilistica legati alla costituzione dei nuovi soggetti giuridici
- Le clausole da inserire nello statuto delle nuove Società "for-profit"
- Il ruolo del CONI nel riconoscimento delle agevolazioni fiscali
- Agevolazioni previste nel campo delle Imposte Dirette
- La nuova soglia maggiorata per i compensi e le indennità "tax-free" agli sportivi dilettanti
- Il nuovo credito d'imposta legato alla ristrutturazione degli impianti sportivi
- La nuova aliquota IVA agevolata per i servizi di carattere sportivo
- Analisi di convenienza tra Società "for-profit" e "A.S.D."
- L'inserimento delle A.S.D. e delle nuove Società Sportive "for-profit" nel contesto della Riforma

Obblighi di contabilità e di rendicontazione

- Impianto contabile degli ETS
- Piano dei conti degli ETS
- Contabilità separata per le attività di natura commerciale
- Contabilità ordinaria e semplificata
- Costi diretti e costi promiscui
- La contabilità Iva: Fatturazione elettronica, Comunicazioni liquidazioni Iva e Spesometro
- Il Reverse Charge e lo Split Payment degli ETS
- Obblighi di rendicontazione e pubblicità del bilancio: modalità per il corretto adempimento
- Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario e Relazione di Missione
- La partecipazione al riparto del cinque per mille

FINANZIAMENTO, RACCOLTE FONDI E OPERAZIONI STRAORDINARIE

L'attività di finanziamento e il fundraising

- Linee guida e indirizzi
 - Le linee guida per la raccolta fondi
 - Le linee guida sulle emergenze
 - La guida operativa alle erogazioni liberali agli enti no profit del CNDCEC
 - Il Principio contabile n.2 (bozza) sull'iscrizione e valutazione liberalità in bilancio
- I finanziamenti degli enti no profit
 - I criteri e le modalità di finanziamento
 - Il crowdfunding



- Il cause related marketing
- Le altre forme di finanziamento
- Il fundraising
 - Inquadramento ed evoluzione normativa
 - Le tecniche di fundraising
 - Gli aspetti di comunicazione per le raccolte fondi
 - Le campagne e gli eventi
 - Le grandi donazioni e i lasciti testamentari
- I contributi, le liberalità e le donazioni
 - I contributi
 - Le erogazioni liberali
 - Le donazioni
 - Le cessioni gratuite a Onlus
- Profili fiscali
 - Persone fisiche: Oneri deducibili e detraibili
 - Soggetti giuridici: Oneri di utilità sociale
 - Aspetti pratici ed operativi
- Il cinque per mille
 - La normativa di riferimento
 - I requisiti soggettivi
 - Gli ambiti e i settori di intervento
 - Modalità di iscrizione
 - Obblighi e adempimenti successivi
 - La regolarizzazione tardiva (remissione in bonis)
 - Casi e questioni

Le operazioni straordinarie

- Aspetti introduttivi generali
- La trasformazione eterogenea
 - La disciplina civilistica
 - La disciplina fiscale
 - Gli altri aspetti operativi: casi pratici ed esemplificazioni
- La trasformazione omogenea
- La fusione e scissione
 - La disciplina civilistica
 - La disciplina fiscale
- Le altre operazioni straordinarie
 - I gruppi di enti non profit
 - Le reti sociali
- La liquidazione e lo scioglimento



L'attività di revisione e altre forme di controllo

- La disciplina dei controlli negli enti no profit
- I riferimenti all'organo di revisione e controllo
 - Il Codice civile
 - Le previsioni per le persone giuridiche
 - Le leggi speciali
 - I riferimenti statutari
 - Gli indirizzi del CNDCEC (Raccomandazione sul controllo indipendente)
- I principi e le tecniche di revisione negli enti no profit
 - Le attività di verifica
 - Le aree di controllo
 - Le check list
 - Le relazioni di controllo
- Casi pratici ed esemplificazioni

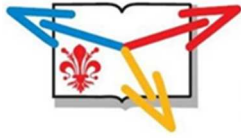
Il modello 231 sulla responsabilità amministrativa degli enti

- Inquadramento normativo
- L'ambito applicativo e gli enti no profit
 - I soggetti interessati
 - I reati presupposto
 - I profili sanzionatori
 - L'organismo di vigilanza
- L'analisi e valutazione dei rischi
- La predisposizione di un modello

I CONTROLLI DELLE AMMINISTRAZIONI VIGILANTI

L'attività di vigilanza, di ispezione e verifica

- Gli organi dell'amministrazione finanziaria e soggetti affini
 - L'Agenzia delle Entrate
 - La Guardia di Finanza
 - La SIAE
 - Il Ministero del Lavoro e Politiche sociali (ex Agenzia Terzo Settore)
- Gli altri enti pubblici e le pubbliche amministrazioni preposte al controllo
 - Prefetture (UTG)
 - Regioni, Province, Comuni
 - MIUR, MIBAC, MAECI,
 - CONI
 - ENPALS
 - INPS



- Gli accessi, le ispezioni e le verifiche
 - La metodologia e l'oggetto del controllo
 - L'acquisizione di informazioni, la selezione dei soggetti e le attività a rischio
 - I poteri di accesso: i locali degli enti no profit e quelli che godono di benefici fiscali
 - Le autorizzazioni per l'accesso e la sussistenza di gravi indizi di violazioni
- L'attività e i principali elementi di controllo
 - La reale natura di ente non commerciale
 - Le previsioni statutarie
 - L'attività svolta
 - Gli adempimenti fiscali e contabili
 - Gli enti associativi e le agevolazioni
- Il controllo sostanziale sulle ONLUS:
 - I provvedimenti di cancellazione
 - Le fattispecie meritevoli di approfondimenti
 - La perdita di qualifica di ONLUS

DOCENTI

(in ordine alfabetico)

ACCARDO Giovanni

ARRIGO Tommaso

ASTUNI Maurizio

BORELLO Luigi

BOSCHI Simone

CANTA Pietro

CAPECCHI Marco

COLOMBO Gianni Mario

DAMERI Paola

FUSARO Andrea

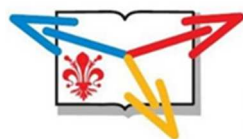
GARELLI Roberto

GASPARRE Angelo

MAZZINI Carlo

MOISO Mario Paolo

SEPIO Gabriele



DATE

1	venerdì 21 settembre 2018	09:00 – 18:00	8
2	venerdì 12 ottobre 2018	09:00 – 18:00	8
3	venerdì 9 novembre 2018	09:00 – 18:00	8
4	venerdì 30 novembre 2018	09:00 – 18:00	8
5	venerdì 21 dicembre 2018	09:00 – 18:00	8
6	venerdì 25 gennaio 2019	09:00 – 18:00	8
7	venerdì 15 febbraio 2019	09:00 – 18:00	8
8	venerdì 8 marzo 2019	09:00 – 18:00	8
9	venerdì 29 marzo 2019	09:00 – 18:00	8
10	venerdì 3 maggio 2019	09:00 – 18:00	8
11	venerdì 24 maggio 2019	09:00 – 18:00	8
12	venerdì 14 giugno 2019	09:00 – 18:00	8
13	venerdì 5 luglio 2019	09:00 – 18:00	8
14	venerdì 20 settembre 2019	09:00 – 18:00	8
15	venerdì 11 ottobre 2019	09:00 – 18:00	8
16	venerdì 8 novembre 2019	09:00 – 18:00	8
17	venerdì 29 novembre 2019	09:00 – 18:00	8
18	venerdì 20 dicembre 2019	09:00 – 18:00	8
19	venerdì 24 gennaio 2020	09:00 – 18:00	8
20	venerdì 14 febbraio 2020	09:00 – 18:00	8
21	venerdì 6 marzo 2020	09:00 – 18:00	8
22	venerdì 27 marzo 2020	09:00 – 18:00	8
23	venerdì 24 aprile 2020	09:00 – 18:00	8
24	venerdì 22 maggio 2020	09:00 – 18:00	8
25	venerdì 12 giugno 2020	09:00 – 18:00	8

SEDE

Le lezioni si terranno presso l'ODCEC di Genova, Viale IV Novembre 6/7.

Il calendario dettagliato delle lezioni sarà comunicato prima dell'inizio del Corso.



ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Gli iscritti che completeranno il corso di alta formazione, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, riceveranno un attestato di partecipazione che, in base alle indicazioni del CNDCEC, potrà essere successivamente utilizzato per richiedere il riconoscimento del titolo di specializzazione quando saranno state apportate le necessarie modifiche legislative e regolamentari attualmente allo studio. La SAF attiverà sul proprio sito istituzionale una sezione in cui verranno pubblicati i nomi dei colleghi che hanno ottenuto l'attestato di partecipazione al corso di specializzazione.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi professionali acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere riportati, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, nel computo di quelli necessari ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili **per due trienni**.

Resta ferma, invece, la necessità di acquisire almeno 9 crediti formativi mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, i compensi, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Per iscriversi al corso collegarsi al sito: www.saftoscoligure.it selezionare il corso, cliccare su "Iscriviti al Corso" e procedere con la registrazione al sito nel caso in cui non l'aveste già effettuata.

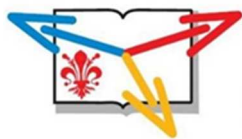
È previsto un numero massimo di 60 partecipanti. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo; verrà data precedenza agli iscritti ODCEC. L'iscrizione si considera perfezionata con il versamento della quota di iscrizione, **da effettuarsi comunque contestualmente/successivamente alla prenotazione**; il saldo della quota di iscrizione, in assenza di prenotazione on line, non dà diritto alla partecipazione.

Sarà possibile iscriversi entro il 20 luglio p.v.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEI CORSI

Tutti i corsi si svolgeranno in un'unica aula composta da massimo 60 utenti e non sono previste lezioni in streaming o video collegate con altre aule.

Da quest'anno, per ciascun corso, verrà attivata un'apposita sezione del sito Saf Tosco Ligure, nella quale **sarà possibile scaricare il materiale messo a disposizione dai docenti, interagire in chat con gli altri partecipanti al corso, porre quesiti in chat ai docenti che accederanno all'area**. L'accesso, con username e password, sarà riservato agli iscritti al corso e ai docenti che ne faranno richiesta, per la durata dello stesso.



COSTI DEL CORSO

- A) Per i non iscritti agli ODCEC il costo del corso è di € 2.502,00** esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo
- B) Per gli iscritti agli ODCEC di tutta Italia il costo è di € 1.602,00** esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo
- C) Per gli iscritti agli ODCEC di tutta Italia che non abbiano 40 anni al 31/12/2018 il costo è di € 1.282** esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

SCONTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

A) Per i non iscritti agli ODCEC:

Pagamento in unica rata al momento dell'iscrizione: Euro 2.302,00 esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

Pagamento in due rate: Euro 1.252,00 al momento dell'iscrizione

Euro 1.252,00 entro il 30 gennaio 2019

esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

B) Per gli iscritti agli ODCEC di tutta Italia:

Pagamento in unica rata al momento dell'iscrizione: Euro 1.402,00 esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

Pagamento in due rate: Euro 802,00 al momento dell'iscrizione

Euro 802,00 entro il 30 gennaio 2019

esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

C) Per gli iscritti agli ODCEC di tutta Italia Under 40:

Pagamento in unica rata al momento dell'iscrizione: Euro 1.102,00 esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

Pagamento in due rate: Euro 642,00 al momento dell'iscrizione

Euro 642,00 entro il 30 gennaio 2019

esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

ESTREMI BONIFICO

Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Scuola di Alta

Chiantibanca Credito Cooperativo S.C. – IBAN: IT 20 J086 7302 8030 3300 0334 096